

**AL CONSIGLIO CAMERALE DELLA C.C.I.A.A. DI BRINDISI - TARANTO**  
**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO DI**  
**PREVISIONE PERIODO 01.03.2024 – 31.12.2024.**

(Allegato n.1 al verbale n.9/2024 della riunione del 24.06.2024)

Il Collegio, ai fini della formulazione del parere da redigere, ai sensi dell'art. 30 del DPR 254/2005, ha preso in esame la deliberazione di Giunta n. 2024/69 del 24.06.2024 con la quale è stata approvata la proposta di bilancio preventivo per il periodo 01.03.2024 – 31.12.2023, avente ad oggetto " D.P.R. 2 novembre 2005, n.254. D.M. 27 marzo 2013. preventivo economico 01.03.2024 – 31.12.2024. Proposta per il Consiglio camerale." unitamente ai documenti accompagnatori, trasmessa con nota prot. 0012330/U del 24 giugno 2024.

Il suddetto atto deliberativo reca, in allegato, i seguenti documenti/prospetti:

- il preventivo economico, predisposto nella forma indicata nell'allegato A, che consente di conoscere gli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti nonché i criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema (A - Organi Istituzionali e Segreteria Generale, B - Servizi di Supporto, C - Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato, D - Studio Formazione Informazione e Promozione Economica);
- la relazione, che si propone di fornire informazioni sugli importi contenuti nel prospetto di preventivo e le fonti di copertura del piano degli investimenti;



CAMERA DI COMMERCIO  
BRINDISI-TARANTO

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
Sede Legale: Viale Virgilio n.152 – TARANTO  
Sede Secondaria: Via Bastione Carlo V n.4 – BRINDISI  
Codice fiscale e P.IVA 03345590735

REGISTRO DEI VERBALI DELLE RIUNIONI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Pag. 12 di 400

- il budget economico annuale ed il budget economico pluriennale, con le relative relazioni di accompagnamento, redatti ai sensi del D.M. 27 marzo 2013;
- il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva, articolato per missioni e programmi;
- il Piano degli Indicatori e Risultati attesi di bilancio (PIRA).

Preliminarmente, il Collegio evidenzia che trattasi del primo preventivo economico della Camera di commercio di Brindisi – Taranto, costituitasi in data 29.02.2024 a seguito dell'insediamento del Consiglio camerale della stessa, determinando la nascita del nuovo Ente mediante accorpamento delle Camere di commercio di Brindisi e Taranto secondo quanto disposto dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018, in ossequio al D. Lgs. al D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 219 recante *“Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura”*.

Il Collegio dà atto che il preventivo relativo al periodo infrannuale 01.03.2024 – 31.12.2024 è stato redatto in conformità del Regolamento approvato con D.P.R. 2 novembre 2005, n° 254, concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, che ha introdotto il sistema della contabilità economica e patrimoniale nella gestione degli Enti Camerali ed, in particolare, nel rispetto delle indicazioni contenute nella Circolare Mise prot. n.105995 del 01/07/2015 avente ad oggetto *“Accorpamento tra camere di commercio - art. 1, comma 5, della legge 29 dicembre 1993, n. 580 così come modificato dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 - indicazioni operative”*.



Il Collegio dà atto, altresì, della regolare redazione, ad integrazione della documentazione contabile predisposta in conformità al D.P.R. 2 novembre 2005, n° 254, del budget economico annuale (sempre con riferimento al periodo infrannuale in oggetto) e dei relativi allegati: il budget economico pluriennale (2024-2026), il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva articolato per missioni e programmi e il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18.09.2012.

La redazione da parte dell'Ente di quest'ultima documentazione contabile è aggiuntiva rispetto a quella prevista dal vigente regolamento di amministrazione e contabilità poiché è conseguenza dell'applicazione delle disposizioni recate dal D. lgs 31 maggio 2011, n. 91, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili in attuazione dell'art. 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Per le Camere di commercio, pertanto, si applicano le previsioni indicate nel D.M. del MEF del 27 marzo 2013 richiamate dalla circolare del MISE n° prot. 148123 del 12.09.2013, che stabilisce i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, definendo altresì gli schemi di programmazione delle risorse.

Il Collegio prende, quindi, in esame i principali aggregati del bilancio di previsione, come da seguente prospetto relativo all'allegato A), la cui colonna riguardante la previsione consuntivo al 31/12/2023 non riporta alcun valore, in quanto, trattandosi del primo



REGISTRO DEI VERBALI DELLE RIUNIONI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

preventivo dell'Ente, non sono disponibili i dati relativi al preconsuntivo dell'esercizio precedente:

| VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO             | VALORI COMPLESSIVI                        |                         |
|---|---|-------------------------|
|   | PREVISIONE<br>CONSUNTIVO AL<br>31.12.2023 | PREVENTIVO<br>ANNO 2024 |
| <b>GESTIONE CORRENTE</b>                          |   |                         |
| <b>A) Proventi correnti</b>                       |   |                         |
| 1 Diritto Annuale                                 |   | 9.517.451               |
| 2 Diritti di Segreteria                           |   | 2.056.600               |
| 3 Contributi trasferimenti e altre entrate        |   | 239.452                 |
| 4 Proventi da gestione di beni e servizi          |   | 55.100                  |
| 5 Variazione delle rimanenze                      |   |                         |
| Totale Proventi Correnti A                        |   | 11.868.603              |
| <b>B) Oneri Correnti</b>                          |   |                         |
| 6 Personale                                       |   | -1.362.682              |
| 7 Funzionamento                                   |   | -3.796.457              |
| 8 Interventi Economici                            |   | -938.680                |
| 9 Ammortamenti e accantonamenti                   |   | -4.463.807              |
| Totale Oneri Correnti B                           |   | -10.561.626             |
| Risultato della gestione corrente A-B             |   | 1.306.977               |
| <b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>                    |   |                         |
| 10 Proventi Finanziari                            |   | 64.307                  |
| 11 Oneri Finanziari                               |   |                         |
| Risultato della gestione finanziaria              |   | 64.307                  |
| <b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>                  |   |                         |
| 12 Proventi straordinari                          |   | 100                     |
| 13 Oneri Straordinari                             |   |                         |
| Risultato della gestione straordinaria (D)        |   | 100                     |
| <b>RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA</b> |   |                         |
| 14 Rivalutazioni attivo patrimoniale              |   |                         |
| 15 Svalutazioni attivo patrimoniale               |   |                         |
| Differenze rettifiche attività finanziarie        |   |                         |
| Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D      |   | 1.371.384               |
| <b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>                   |   |                         |
| E Immobilizzazioni Immateriali                    |   |                         |
| F Immobilizzazioni Materiali                      |   | 6.574.260               |
| G Immobilizzazioni Finanziarie                    |   |                         |
| TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)                       |   | 6.574.260               |

### Verifica del pareggio economico

Il progetto di preventivo è stato approntato con una previsione di avanzo economico di €1.371.383,65. Il presunto avanzo di gestione per il periodo 01.03.2024 – 31.13.2024, che riflette il raffronto del volume complessivo dei proventi rispetto agli oneri e

8



conseguentemente un risultato positivo della gestione corrente di € 1.306.976,90, è fondamentalmente riconducibile alla circostanza che trattasi di una previsione infrannuale e all'applicazione di alcuni criteri di imputazione contabile previsti nelle circolari ministeriali che dettano disposizioni operative sul piano contabile per le Camere oggetto di accorpamento. In particolare, la circolare MISE n.1721113 del 24.09.2015 prevede che gli oneri per interventi economici già oggetto di provvedimento di utilizzo siano imputati ai bilanci delle Camere accorpande, così come la circolare MISE n.105995 del 01.07.2015 dispone che gli oneri relativi al trattamento accessorio del personale dirigente e non dirigente siano integralmente imputati in fase di chiusura del consuntivo delle singole Camere. L'applicazione delle suddette disposizioni ha determinato che i consuntivi infrannuali delle due Camere registrassero un elevato disavanzo (per la Camera di Taranto - €.1.184.534,92 e per la Camera di Brindisi -€ 792.590,18) anche in considerazione del fatto che i restanti oneri e proventi sono stati imputati con il criterio della competenza economica, ad eccezione del diritto annuale (principale fonte di finanziamento) rilevato sulla base dei valori iscritti a previsione dalle due Camere ed in funzione del periodo infrannuale precedente alla data di accorpamento, come previsto dalla citata circolare MISE n.105995 del 01.07.2015.

Di contro, l'esclusione dei citati oneri dalla previsione per il periodo 01.03.2024 – 31.12.2024 contribuisce in maniera decisiva al conseguimento del rilevante presunto risultato positivo di € 1.371.383,65, che, nell'ottica dell'intero esercizio annuale, deve essere valutato come una parziale compensazione dei disavanzi registrati nei bilanci



infrannuali delle Camere accorpate. L'elevato avanzo di gestione è da intendersi, pertanto, quale naturale conseguenza di un preventivo che, sulla base della sopracitata circolare MISE n.105995 del 01.07.2015, è stato predisposto tenendo conto principalmente *“dei proventi e degli oneri non accertati o impegnati nei bilanci approvati dalle cessate camere di commercio, in quanto di competenza economica della nuova camera di commercio”*. Considerando gli effetti complessivi sull'intero anno 2024, la somma algebrica dei disavanzi registrati nei consuntivi infrannuali delle due Camere e dell'avanzo presunto per il periodo 01.03.2024 – 31.12.2024 evidenzia un risultato negativo che riconduce sostanzialmente alla previsione iniziale 2024 delle singole Camere ante accorpamento, in cui era stato ipotizzato un risultato previsionale negativo, la cui copertura era assicurata dal ricorso agli avanzi patrimonializzati.

Alla luce delle considerazioni espresse, l'avanzo presunto rilevato nella proposta di preventivo economico non può considerarsi come una mancata osservanza del principio del pareggio di bilancio, ma deve essere valutato come parziale compensazione dei decrementi patrimoniali conseguenti ai disavanzi dei bilanci infrannuali delle due Camere accorpate e come espressione di una previsione condizionata dalla periodicità infrannuale, dalla peculiarità di alcune imputazioni contabili espresse in precedenza e dalle impostazioni dei bilanci di previsione anno 2024 delle singole Camere di Brindisi e di Taranto.

#### **Verifica della sostenibilità finanziaria**

Nella relazione della Giunta viene data evidenza, in attuazione dell'art. 7, 2° comma, del D.P.R. n. 254/2005, della capacità dell'Ente di assicurare la gestione ordinaria dell'Ente e la



copertura del piano degli investimenti, con i flussi di cassa che lo stesso Ente ha generato nei precedenti esercizi ovvero è in grado di generare nell'esercizio in programmazione, senza quindi prevedere il ricorso a capitale di terzi.

Il Margine di tesoreria presunto al 31.12.2024 è quantificato in €. 20.510.109,41, importo che riviene dalla somma algebrica tra il fondo di cassa all'1.3.2024 (+€ 21.461.444,38), l'importo dei proventi e crediti da incassare entro il 2024 (+€ 9.034.620,44) e la somma complessiva degli oneri e debiti da pagare nel 2024 che, al netto degli investimenti, ammonta a -€. 9.985.955,41. Il margine di tesoreria presunto al 31.12.2024 copre, con mezzi propri, il piano degli investimenti previsti nell'ammontare complessivo di €. 6.574.260,00.

Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo, il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti tra i proventi sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene all'analisi delle voci indicate tra gli oneri, il Collegio ai fini di una valutazione di congruità ha esaminato il piano di attività per l'anno 2024, valutando la coerenza e l'attendibilità delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità degli stessi con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui il bilancio si riferisce.

## **GESTIONE CORRENTE**

La gestione corrente pone in evidenza che i proventi correnti risultano superiori ai previsti oneri correnti.

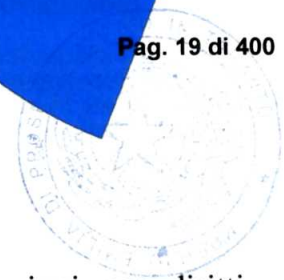
### **A) Proventi correnti**



Tra i proventi correnti la voce principale è rappresentata dal **diritto annuale** che ammonta, al lordo della svalutazione, ad € 9.517.451,33. La previsione corrisponde alla differenza tra la sommatoria della previsione iniziale delle due Camere e la quota imputata nei consuntivi infrannuali, sulla base delle indicazioni di cui alla circolare MISE n.105995 del 01.07.2015. La previsione comprende la quota di competenza della maggiorazione del 20% del diritto annuale autorizzata dal Decreto MIMIT del 23.02.2023 destinata a finanziare i progetti deliberati dalle Camere di commercio di Brindisi e Taranto. Non è previsto alcun introito relativo al diritto annuale degli anni pregressi già stimato nei corrispondenti bilanci. Nell'ambito del diritto annuale è stata prevista un'apposita voce per € 1.325.331,66 che riguarda la quota di proventi per maggiorazione 20% rivenienti dal 2023, non imputati all'esercizio dello scorso anno in base al principio della competenza economica in riferimento a quote non utilizzate nella realizzazione dei relativi progetti finanziati con questo introito, rilevati contabilmente come risconto passivo nei bilanci delle due Camere. Tale importo non impatta sul risultato economico in quanto previsto nella stessa misura anche sul fronte degli oneri, distinto tra accantonamento per svalutazione crediti e per differenza destinato alla realizzazione degli specifici progetti.

Tra i proventi correnti, inoltre, figurano i **diritti di segreteria**, la cui previsione ammonta ad € 2.056.600,00. Tale previsione, anch'essa effettuata sulla scorta delle disponibilità residue dei budget delle due Camere accorpate non imputate nei rispettivi

  
12



bilanci infrannuali, è stata effettuata al netto di eventuali restituzioni per diritti erroneamente versati alla Camera, pari ad € 1.500,00.

La previsione dei proventi relativi a **“contributi, trasferimenti ed altre entrate”** ammonta, ad € 239.452,06 ed è stata effettuata analogamente a quanto rappresentato per i diritti di segreteria. La previsione formulata tiene conto: dei contributi Fondo perequativo Unioncamere (€64.731,24), dei rimborsi e recuperi diversi (€ 23.000,00), del recupero delle spese di notifica di €4.400,00 a seguito degli atti emessi dall'ufficio tributi e dall'ufficio sanzioni per il mancato pagamento del diritto annuale e di altri diritti degli anni precedenti, dei recuperi per €2.000,00 del salario accessorio nei casi di assenze per malattie di durata inferiore ai 10 giorni (D.L. 78/2008 convertito in legge n. 133/2008), degli incentivi annuali erogati dal GSE per €4.000,00 in virtù della convenzione ventennale sottoscritta in data 13.08.2009 per la produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico), dei recuperi delle spese di invio dei dispositivi di firma digitale per €200,00, del contributo in conto investimenti (€ 141.120,82) quale quota anno 2024 del risconto passivo pluriennale legato all'ammortamento della struttura presso la Cittadella della ricerca di Brindisi.

Tra i proventi correnti si ritrova poi la voce **“proventi da gestione di beni e servizi”**, la cui previsione è pari ad € 55.100,00: le principali voci sono relative ai corrispettivi per utilizzo ambienti della Cittadelle delle imprese di Taranto e della Cittadella della ricerca di Brindisi (€ 33.000,00), ai proventi legati alle convenzioni SUAP (€ 10.000,00), ai proventi per cessioni di beni e prestazioni di servizi (€5.000,00).



CAMERA DI COMMERCIO  
BRINDISI-TARANTO

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
Sede Legale: Viale Virgilio n.152 – TARANTO  
Sede Secondaria: Via Bastione Carlo V n.4 -- BRINDISI  
Codice fiscale e P.IVA 03345590735

REGISTRO DEI VERBALI DELLE RIUNIONI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Pag. 20 di 400

## B) Oneri correnti

Gli oneri correnti per la gestione dell'Ente – personale e funzionamento, inclusi gli ammortamenti – ammontano ad € 10.561.626,49.

Gli oneri relativi al **personale** pari a € 1.362.681,747, comprensivi degli oneri previdenziali e degli accantonamenti IFR/TFR, pari ad € 893.581,74 sono stati stimati in considerazione delle disponibilità residue dei budget delle Camere accorpate non imputate nei bilanci infrannuali e tenendo conto della composizione del personale in servizio e di eventuali rinnovi contrattuali. Non sono stati previsti gli oneri per il trattamento accessorio del Fondo personale dirigente e non dirigente in quanto già imputati ai consuntivi infrannuali delle singole Camere.

La previsione degli oneri per le **spese di funzionamento** ammonta ad € 3.796.457,43.

L'ammontare complessivo degli oneri per il funzionamento tiene conto del quadro vincolistico posto a taluni oneri per effetto delle disposizioni di finanza pubblica vigenti con rinvio a quanto più dettagliatamente illustrato nella relazione di accompagnamento.

In particolare, la previsione rispetta il limite per l'acquisto di beni e servizi triennio 2016-2018 di cui all'art.1 commi 590-602 della Legge 27 dicembre 2019 n.160 (considerati i chiarimenti di cui alla nota MISE n. 0088550 del 25 marzo 2020). Le somme da riversare all'Erario (€ 733.036,56) – sono state calcolate sulla base delle disposizioni contenute nell'art.1 comma 594 della Legge 27 dicembre 2019 n.160; l'onere è attribuito direttamente per convenzione alla funzione "Servizi di supporto".

14



Tra le spese di funzionamento, rientrano nella sottovoce “**prestazione di servizi**” i servizi affidati alle società Infocamere, Tecnoservice Camere Scpa e CSA – Centro Servizi Avanzati Società Consortile a r.l., gli oneri per le utenze, gli oneri per la pulizia dei locali, nonché ulteriori voci dettagliatamente riportate nella relazione allegata, per un ammontare complessivo di €. 1.871.420,87.

Nella voce “**oneri diversi di gestione**”, pari ad € 1.301.036,56, rientrano le previsioni per oneri di natura fiscale collegati al pagamento dell'Irap, dell'IMU, della Tari, oneri vari di natura fiscale (tra cui, in particolare, gli oneri del c.d. “tagliaspese”, di cui alle leggi n. 133/2008, n. 122/2010, n. 135/2012 e n. 228/2012, confluiti nel versamento previsto dal sopracitato all'art.1 commi 590-602 della Legge 27 dicembre 2019 n.160 ), ed altre voci indicate nel dettaglio nella succitata relazione allegata al preventivo.

La previsione della voce “**quote associative**” ammonta ad € 522.000,00 e comprende la quota di partecipazione al Fondo Perequativo, nonché le quote associative a favore dell'Unioncamere nazionale, dell'Unione regionale, del Consorzio ASI di Taranto e della Fondazione “Taranto e la Magna Grecia” e i contributi consortili in favore di Infocamere Scpa e Tecnoborsa Scpa.

La previsione della voce “**organi istituzionali**” ammonta ad €.102.000,00. La previsione di spesa è stata effettuata sulla base del Decreto-Legge 30 dicembre 2021, n. 228, che ha apportato modifiche all'articolo 4-bis della legge n. 580 del 1993, prevedendo che “*con il decreto di cui al comma 2-bis e' prorogato il divieto dei compensi degli organi per le*

15



CAMERA DI COMMERCIO  
BRINDISI-TARANTO

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
Sede Legale: Viale Virgilio n.152 – TARANTO  
Sede Secondaria: Via Bastione Carlo V n.4 -- BRINDISI  
Codice fiscale e P.IVA 03345590735

REGISTRO DEI VERBALI DELLE RIUNIONI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Pag. 22 di 400

*camere di commercio in corso di accorpamento fino al 1° gennaio dell'anno successivo al completamento dell'accorpamento stesso”.*

Nella voce “**interventi economici**” è stata stanziata la somma complessiva pari ad €.938.679,93, di cui € 838.679,93 relativa agli oneri per la realizzazione dei progetti finanziati con la maggiorazione 20% che rivengono dall’esercizio 2023, riferiti a quote non utilizzate nello scorso esercizio e rinviate al 2024 per il principio della competenza economica, analogamente a quanto rappresentato per il provento del diritto annuale. E’ prevista un’ulteriore quota di € 100.000,00 destinata alla realizzazione di iniziative ed erogazione di contributi, la cui definizione puntuale sarà delineata dalla nuova Giunta camerale. Da rilevare che le risorse previste per interventi economici nei bilanci preventivi 2024 delle singole Camere accorpate risultano interamente imputate ai bilanci infrannuali delle stesse mediante accantonamento in un apposito fondo oneri e, pertanto, non sono ricomprese in questa fase previsionale, sulla base delle indicazioni della sopracitata circolare MISE n. 0172113 del 24/09/2015, come evidenziato nella relazione allegata al documento previsionale.

In relazione all’ammontare stanziato per interventi economici, il Collegio raccomanda ed invita gli Organi camerali, nel rispetto dell’apposito regolamento, ad evitare la “polverizzazione” delle risorse attraverso contributi di modesta entità, favorendo la concentrazione su quelle di maggior rilievo, a dare la priorità ad iniziative che si inseriscano in programmi di sviluppo, rispetto ad iniziative sporadiche od occasionali, privilegiare le iniziative che abbiano incidenza diretta e duratura sul sistema economico



rispetto a quelle che abbiano riflessi indiretti o soltanto temporanei, a favorire la rotazione degli operatori beneficiari e a sostenere prioritariamente le iniziative che abbiano lo scopo di fornire servizi di interesse comune agli operatori.

Per la voce “**ammortamenti ed accantonamenti**” sono stati previsti oneri nella misura complessiva di € 4.463.807,39. Si rinvia alla relazione illustrativa per le indicazioni analitiche delle singole voci.

#### **GESTIONE FINANZIARIA**

La gestione finanziaria vede tra i proventi figurare un importo complessivo di € 64.306,75, di cui € 61.106,75 per interessi su titoli di Stato ed € 4.200,00 per interessi su prestiti al personale. Tenuto conto che dal 1° gennaio 2015 la gestione finanziaria delle Camere di commercio è stata assoggettata alla disciplina della Tesoreria Unica presso la Tesoreria dello Stato e non più presso il sistema bancario, non sono stati previsti ulteriori interessi attivi. Non si rilevano previsioni di oneri finanziari.

#### **GESTIONE STRAORDINARIA**

In considerazione della particolare natura di tali voci non sono generalmente previsti oneri e proventi. La previsione di un provento di € 100,00 si riferisce a un evento già rilevato contabilmente.

#### **PIANO DEGLI INVESTIMENTI**

Il Piano degli Investimenti illustra le acquisizioni, da parte dell'Ente Camerale, delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie necessarie per integrare le dotazioni dei beni strumentali all'attività dell'Ente, per la conservazione del patrimonio

17



**CAMERA DI COMMERCIO  
BRINDISI-TARANTO**

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA**  
Sede Legale: Viale Virgilio n.152 – TARANTO  
Sede Secondaria: Via Bastione Carlo V n.4 -- BRINDISI  
Codice fiscale e P.IVA 03345590735

Pag. 24 di 400

**REGISTRO DEI VERBALI DELLE RIUNIONI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

immobiliare di proprietà e per l'attuazione dei vari interventi strategici promozionali di natura infrastrutturale. Per il periodo 01.03.2024 – 31.12.2024 le risorse previste nel piano degli investimenti ammontano a complessivi € 6.574.260,00.

Il preventivo in esame destina alle immobilizzazioni materiali l'importo di € 6.574.260,00, riservato principalmente alla manutenzione e agli interventi di natura straordinaria afferenti gli immobili di proprietà dell'Ente, come specificato nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche relativo al periodo 2024-2026 delle Camere estinte, nonché, in misura minore, all'acquisto di attrezzature informatiche e di macchine ed attrezzature varie. In particolare è previsto l'intervento di manutenzione straordinaria per la sede di Taranto del primo piano del centro servizi e la sostituzione della copertura tensostatica del padiglione, e per la sede di Brindisi l'adeguamento funzionale e impiantistico dell'immobile principale.

Il Collegio non può esimersi dal richiamare l'attenzione sulla necessità di un costante e puntuale monitoraggio dei proventi e degli oneri, al fine di prevenire ogni potenziale squilibrio di bilancio in un'ottica di oculata gestione, nonché al puntuale rispetto della circolare MEF avente per oggetto "Enti ed organismi pubblici – bilancio di previsione per l'esercizio 2024". Inoltre invita gli Organi di direzione dell'Ente ad attenersi alle raccomandazioni contenute nella circolare MISE n. prot.117490 del 26.06.2014, in particolar modo alla disposizione di legge che dispone la riduzione del diritto annuale. In particolare, sono richiamate le indicazioni dell'Amministrazione vigilante in ordine all'opportunità di assicurare, a cura delle Camere di Commercio, *"una gestione accorta e*



*prudente delle spese e ad una responsabile valutazione in merito alla sostenibilità delle stesse. Pur garantendo la continuità delle attività ed iniziative in corso, sarebbe infatti opportuno evitare in questa fase di disporre nuove spese ed assumere nuove iniziative non necessarie e urgenti o prioritarie per il sostegno del tessuto economico provinciale, ove le stesse possano incidere sugli esercizi finanziari successivi ed in seguito risultare eccessive rispetto a tali disponibilità finanziarie ridotte ovvero in contrasto con il futuro prefigurato assetto del sistema camerale e non facilmente reversibili senza rilevanti costi amministrativi e finanziari”.* Inoltre, il Collegio invita l’ente, nella predisposizione del provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dall’ente, ai sensi dell’art. 20 del T.U. n. 175/2016 e s.m.i., ad attenzionare le situazioni delle partecipazioni in cui, oltre alla scarsa aderenza al perseguimento delle finalità istituzionali, rimodulate alla luce della recente riforma di cui al D.lgs n. 219/2016, siano riscontrabili le condizioni anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché della sussistenza nella gestione esternalizzata, svolta per l’appunto attraverso la partecipazione nel soggetto privato, della compatibilità e del rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità e a tenere in debita considerazione le eventuali osservazioni formulate della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Il Collegio, pertanto, esprime all’unanimità, con le indicazioni di cui innanzi, **parere favorevole** sull’attendibilità dei proventi, degli oneri e degli investimenti indicati nel preventivo relativo al periodo 01.03.2024 – 31.12.2024.



CAMERA DI COMMERCIO  
BRINDISI-TARANTO

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
Sede Legale: Viale Virgilio n.152 – TARANTO  
Sede Secondaria: Via Bastione Carlo V n.4 -- BRINDISI  
Codice fiscale e P.IVA 03345590735

Pag. 26 di 400

REGISTRO DEI VERBALI DELLE RIUNIONI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Presidente dott. Giuseppe Albanese

Componente dott. Giulio Corsetti

Componente dott.ssa Maddalena Mosca